

Achtzehntes Concert  
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 25<sup>sten</sup> Februar 1815.

Erster Theil.

Sinfonie, von L. van Beethoven. (D dur.)

Scene und Arie, von Simon Mayer, gesung. von Dem. Alb.  
Campagnoli.

Si, ne profiterò. — Dover di sposa,  
amore conjugale,  
ah! voi che m'animate  
nel cimento crudel, deh, mi guidate,  
Empio Moroski! vile  
persecutor d'una famiglia opprressa!  
la tua barbarie infame,  
le tue perfide trame  
io deluder saprò. — Deh, tu sostieni,  
o Nume, protettor degl' innocenti,  
accresci le mie forze, i passi miei  
guida nel carcer suo;  
arma, reggi il mio braccio, o ciel pietoso,  
seconda i voti miei, salva lo sposo.

Rendi il consorte amato,  
rendilo all'amor mio,  
e se d'un' aspro fato  
salvarlo non poss'io,  
(per quanto che l'adoro,  
versi, da te l'imploro,  
sulle mie labbra almeno  
l'ultimo suo sospir.

Poi del consorte in seno  
dolce mi fia il morir.  
Ma qual orrenda immagine  
m'agghiaccia, e mi sorprende;

già là minaccia un perfido,  
il feral colpo pende...  
Oh Dio! t'arresta, o barbaro,  
quì sfoga il tuo furor!

Ah! che non vale il piangere,  
è vano il mio dolor.

Si... vendetta!... Ma qual  
suono...

Ecco il momento! —  
Ah, da quanti affetti io sento  
il mio core palpitar.

Mus II 419

Vengo a te, tu non m'attendi,  
ti vedrò, mi rivedrai;  
al tuo sen mi stringerai,  
dolce idea, caro consorte.  
Dal tuo sen nemmen la morte,  
nò, divider non potrà.

Ma vola il tempo.. o cielo, o amore,  
m'assistete, per pietà!

*Pianoforte - Concert*, von Böhner, zum Erstenmale gespielt  
von Hrn. Neudeck.

*Terzett*, aus *Atalanta*, e *Meleagro*, von Righini,

*Dalmiro*. Or qui mercè chiediamo  
de' Numi al piè sull' Ida,  
mentre vi son di guida  
ad implorar mercè.

*Atalanta*. Come qui venni mai?

*Meleagro*. Che incanto a questi rai?

*Dalm.* De' Numi il seggio è questo.

*Mel.* Caggion dal ciel que' fiumi...

*Atal.* Quel fonte al ciel sen va.

*Dalm.* { Al vostro illustre amore  
} conceda il ciel pietà.

*Atal, e* { Al suo protetto amore  
*Mel.* } conceda il ciel pietà.

*Mel.* Ah! qual dolcezza io sento  
scender nel seno al cor!

*Atal.* Ah! così gran contento  
non ho provato ancor.

*Dalm.* Delia in sì bel momento  
disarmi il suo rigor.

*a. 3.* Se il ciel prestò le tede,  
se il nodo in ciel si fa,  
a così bella fede  
conceda il ciel pietà.

## Zweiter Theil.

Ouverture von Cherubini.

Scene, Duett und Quintett mit Chor, aus I fuor' usciti,  
von Pär.

Isabella. Deh! che si tarda, o sposo?

Edoardo.

A' miei pastori  
poco rimane a toglier via quel sasso,  
che ci contende il passo. (Isab.) Io tremo! (Ed.) Amici,  
raddoppiate gli sforzi! Ah, vedi, o cara,  
lieto augurio è per noi. Fra poco aperto  
n'è alla fuga il sentier.

a 2. Amor pietoso!

Edoardo. Proteggi l'idol mio! (Isab.) Salva il mio sposo!

a 2.

Nume benefico  
che fosti, e sei;  
piacer degli uomini  
e degli Dei!

Di due cor teneri

a te devoti,

ascolta i voti,

pietoso Amor!

Gianni.

Mio padrone! mia Signora!

sotto — sopra — dentro — fuori —

corre Uberto — corre Oggero.

Ah, noi siamo in cimitero!

Dove andiam per carità?

Edoardo.

Presto, presto! (Isab.) Oh tristo giorno!

Edoardo.

Vieni, vieni! — (Gianni.) Andiam quà, o là!

a 5.

Ah, vien gente d'ogni intorno.

Fuggi — scampa! —

Oggero.

Uberto.

} Arresta! Olà!

a 5.

{ Che cimento! che spettacolo!

Freddo in petto il cor mi stà.

A vicenda in me contrastano

Coro.

ira, amor, furor, pietà!

Uberto.

Perfido! (Ogg.) Iniquo! (Ub.) Ingrata!

Gianni.

Qui nasce la frittata.

Isab.

Edoardo.

} Deh! per pietà!

Uberto.

Costoro si traggan via di quà.

*Gianni.* Son morto — di paura!  
Vi prego a dirittura  
di farmi seppellir. —

*Oggero.* Tu resta qui, briccone,  
a colpi di bastone  
ti voglio far morir!

*Uberto.* Vanne! ti scosta! audace!  
più di pietà capace  
questo mio cor non è!

*Isab.* { Barbari! — ohimè! fermate!  
*Edoardo.* { Me sola, me svenate!  
                  { Me solo, me svenate!  
                  { Ah nò, quell' infelice  
                  { colpevole non è!

*Coro.* Di libertà, di pace  
speme per voi non è.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind beym Bibliothek-Aufwärter Schröter,  
und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet, und der  
Anfang ist um 6 Uhr.

HT 123012002